

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli commemorativi, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorkhi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatorocchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

MISSIONARIO FRIULANO ch'è tra i Beati.

Dal reverendissimo nobile dott. Luigi... Canonico Decano e Delegato del vescovo di Concordia, ricevetti, dono... il volume che egli testè pubblicava a Roma col titolo: Vita e Missioni nell'Indo - Cina del Beato Odorico Pordenone dei Frati minori 1285-1331. E pel dono gli esprimo pubblicamente la gratitudine mia, anche per le parole manoscritte a ricordo di me Professore antico.

Parlamento Nazionale.

SENATO DEL REGNO. — Seduta del 7 maggio. — Presiede Saracco. Approvansi i primi nove articoli del progetto di legge sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli debiti.

INTERI D'ANIME.

PARTE III.
A Melchester.
« Si, lo siete! sciamò dessa, volgendo il viso perchè egli non vedesse i suoi occhi pieni di lagrime. Voi siete con quelli della Scuola Normale, almeno così sembra a me. Io sono su questo: che cercar di spiegarvi il versetto: dove è andato il tuo amato, o tu la più bella delle donne? Questa nota: La Chiesa confessa la fede, è cosa ridicola al supremo... Ebbene, sarà. Voi personalizzate il mio nome, sono troppo disposto a questo momento a trovare in quelle parole un senso profano. Voi già sapete per me la più bella delle donne. Ebbene almeno in questo. Non mi dite di simili cose, rispose ella, con un dolce accento nella sua voce. Ebbene, guardi si incontrarono, si videro le mani come due compagni una diatrata da osteria, e sentirono il ridicolo di una disputa su un soggetto ipotetico, lei, la scioc-

estendere i benefici della legge 6 agosto 1893 a quegli insegnanti di scuole secondarie, di scuole comunali e provinciali e a quei maestri elementari, i quali o per concorso o per chiamata passarono al servizio dello Stato, purchè versino l'equivalente dell' ritenuto mancata ed insufficiente stabilita dalle presenti leggi. Il ministro Nasi promette di presentare una proposta di legge, in proposito, riservandosi però intera libertà di azione intorno ai limiti della proposta medesima, che studierà con grande amore, e con vivo desiderio di contentare nei limiti del possibile una classe di benemeriti cittadini (bravo, bene). Poi, si riprende la discussione del bilancio della marina e del disegno di legge per le costruzioni navali; e se ne approvano i primi cinquantaquattro capitoli.

Una tragedia.

Quattro morti e un ferito. Il trabocchetto.
Berlino, 7. — Ieri nel pomeriggio a Mariendorf, presso Berlino, la polizia intimava l'arresto al negoziante di sigari Giovanni Bobbe, accusato di aver ucciso a colpi di rivoltella i suoi due figli e la sua padrona di casa, certa Hammerling, e di aver ferito gravemente a colpi di rivoltella il marito della Hammerling. Mentre lo arrestavano, il Bobbe si uccise con una revolverata. I due figli del Bobbe erano frutto di una relazione con certa signora Redde. I cadaveri delle tre vittime furono rinvenuti in una specie di caverna scavata sotto il pavimento della casa Hammerling. Il Bobbe ebbe già una parte notevole nella storia criminale di Berlino, essendo l'inventore della famigerata "trappola per gli uomini" costruita da lui stesso a Mohabit. Questa trappola per gli uomini, era una fossa dalla forma di fero, coperta da un trabocchetto, il quale vedeva ad una lieve pressione. Il Bobbe aveva costruito questa fossa nella sua tabaccheria, probabilmente con l'intenzione di attirare colà qualche vittima e farla poi sparire. Allora non era riuscito a mandare ad effetto il suo piano diabolico. Scoperto, fu condannato ad otto anni di carcere. Uscitone, ritornò al suo progetto infernale difatti, quando jeri, dopo il di lui suicidio, si fece una perquisizione minuziosa nella sua abitazione, fu scoperta una piastra di latta mobile, funzionante come un trabocchetto, sotto la quale vi era una piccola caverna profonda un metro e mezzo, lunga due e larga uno e mezzo. Nella caverna, si trovarono i tre cadaveri. La signora Hammerling era perfettamente nuda, col corpo trafurato da numerose lesioni prodotte da rivoltellate quasi tutte mortali. Nel fianco, aveva conficcato un pezzo di lima spezzata, penetratole forse accidentalmente cadendo durante la lotta contro l'assassino. Vicino alla donna, i cadaveri dei due bambini, ancor vestiti come al loro ritorno dalla scuola. Il Bobbe, appena intimatogli l'arresto tentò di fuggire. Quando si vide prossimo ad essere raggiunto si tirò il colpo di rivoltella che lo freddò.

L'ABISSINIA studiata da un Deputato inglese.

L'on. A. F. Pease, deputato di Mad-dlesborough, si era recato, circa otto mesi fa, in Abissinia per studiare sul luogo alcune questioni coloniali che intende svolgere in Parlamento, principalmente circa a Cassala e alla delimitazione dei confini anglo abissini. Tornato da pochi giorni, egli fu assalito da « reporters » ansiosi di sapere le sue impressioni sull'Abissinia. Ecco, in riassunto, ciò che disse in parecchie di tali interviste. Il Pease si dimostrò meravigliato di trovare in Addis-Ababa una piccola copia di ciò che sono certe città d'Europa. Vi sono vie diritte, fiancheggiate da comode case, con eleganti giardini, villini dalle forme bizzarre, negozi dove oramai si vendono tutti gli « articles » di Parigi, Londra e Berlino; non si crederebbe mai di essere nel centro di quell'Abissinia considerata ancora pochi anni fa, per mezza selvaggia. Certo che anche Addis-Ababa ha la sua parte non bella; vi sono capanne coniche, spesso scoperte da sola paglia, abituri rozzi, dove gli animali vivono in fraterna società cogli uomini. Ma non fa bisogno di andare in Abissinia per trovare piccole città, le quali, mentre hanno una o due belle vie, ne hanno altre assolutamente indecenti. E Addis-Ababa avrà un nuovo potente slancio dalla ferrovia Gibuti-Harrar, e dai telegrafi che la congiungerà direttamente a Gibuti, e di qui a tutto il mondo civile. Intanto la posta funziona già relativamente bene mediante corrieri che partono parecchie volte alla settimana per l'Harrar, d'onde le corrispondenze sono affidate ad un servizio postale che funziona ottimamente per quanto riguarda le comunicazioni con Gibuti. Parlando di Menelik, il Pease lo chiama uomo d'ingegno, avido di tenersi al corrente di tutti i progressi, e che vorrebbe trasformare, nel minor numero d'anni possibile, l'Abissinia in un Impero moderno. E' diffidente, ma non a torto, poichè gli europei lo gabbarono quante volte fu loro possibile. E poi egli si è convinto che gli europei non pensano che a sfruttare l'Abissinia e non a civilizzarla. Perciò si dimostra amico di tutti, ma in fondo li tiene d'occhio tutti. Ha una grande passione per l'esercito e per le armi, e perciò viene chiamato, dagli europei colà residenti, il « piccolo Guglielmo ». Egli comprende che presto o tardi verrà assalito, forse dagli inglesi, forse dagli italiani. Non dai russi o dai francesi, per quali ha una singolare predilezione. Si arma dunque volentieri, persuaso che non si penserà ad una guerra col'Abissinia se questa sarà ben forte. Egli vuol dire che deve ringraziare il suo esercito se l'impero non è diventato italiano! Assicura che il Re d'Italia Umberto I. suggestionato da Crispi, era già d'iso, in caso di vittoria, che si credeva sicura, di farsi chiamare imperatore dell'Etiopia, come la Regina d'Inghilterra si era fatta chiamare imperatrice delle Indie! Di questa tendenza a riempire l'Abissinia d'armi e di armati, fortemente si preoccupa il Pease. Egli teme,

e forse con molta ragione, che una gran parte di questi armi, provenienti da Gibuti, prenda la via del Sudan, dove il dominio inglese non si è ancora potuto consolidare.

Le popolazioni somale continuano a vivere in orgasma, e una ribellione contro l'Inghilterra è sempre a temersi, come, d'altra parte, è sempre a temersi un raggruppamento di dervisci. Si capisce che Menelik vede di buon occhio questa ribellione latente che allontana dal suo regno il pericolo di un'invasione inglese. Se da una parte presta all'Inghilterra il concorso delle sue truppe per sedare le ribellioni delle provincie equatoriali, dall'altra parte sorride alla certezza che gli inglesi non vorranno avere da lui più di quanto egli stesso non sarà disposto a dar loro. Circa l'influenza francese, il Pease dice che è assai considerevole, e tale da rivaleggiare con quella russa, che ancora due anni fa le era superiore di molto. La Russia nulla fece per giustificare i successi della sua rivale, la Francia. Ma appunto perchè « nulla ha fatto », accenna a passare in seconda linea. La Francia invece ha « fatto molto », e il suo governo si mantiene in costante relazione con quello di Menelik. Il Luga è un diplomatico abilissimo, potentemente aiutato dallo svizzero Hg. Loubet, durante l'Esposizione di Parigi, si è abboccato più volte col capo della missione abissina, assicurando della sua amicizia verso Menelik, al quale mandò magnifici regali. Eppoi basterebbe notare che la ferrovia Gibuti-Harrar è costruita sotto gli auspici della Francia. La Russia invece si contenta di mandare missioni religiose e di far costruire chiese ed ospedali. E' vero che c'è Leontieff che si agita per cento. Ma col tempo è divenuto troppo « uomo d'affari » per conservare ancora quel tatto e quella delicatezza diplomatica che una volta tanto incatenavano l'animo di Menelik.

Grave conflitto fra la Turchia e le potenze

Costantinopoli, 7. — Fra la Porta e gli ambasciatori, è sorto un serissimo conflitto, riguardo agli uffici postali esteri. La direzione turca delle poste, naturalmente dietro ordine impartito dall'alto, diramò a tutte le direzioni degli uffici postali esteri a Costantinopoli, una circolare in cui è detto che la posta dell'estero verrà aperta dagli uffici postali turchi e recapitata dagli stessi ai destinatari. Nella circolare è detto inoltre che, se si impedirà l'esecuzione di questo servizio alle poste turche, verrà ricusato l'incasso delle spedizioni postali destinate per l'Europa da parte degli uffici postali esteri su ferrovie turche. La posta lettere di ieri, in partenza, fu trattenuta dalla posta turca. La posta in arrivo invece fu aperta e recapitata ai destinatari degli organi postali turchi. Alla protesta degli uffici postali esteri non fu dato ascolto. La Porta ha diretto contemporaneamente agli ambasciatori, una nota in cui si chiede la soppressione degli uffici postali esteri in Turchia. Gli ambasciatori si radunarono e

tennero una conferenza sulle misure da prendersi, e decisero che la posta debba venir presa in consegna dai direttori d'gli uffici postali esteri, e fatta distribuire dai propri fattorini. Dalla sorveglianza sulla presa in consegna e l'apertura delle spedizioni postali, vennero incaricati dragomani e cavassi delle ambasciate, i quali sono autorizzati a ricorrere alla forza in caso di bisogno.

La posta per l'Albania portata qui da un piroscalo del Lloyd, fu sequestrata. Le autorità turche si rifiutarono di consegnare la posta. Costantinopoli, 7. — In seguito all'intervento degli ambasciatori d'Austria, di Germania, d'Inghilterra e di Francia e alla minaccia di rappresaglie, le valigie postali estere, giunte oggi, furono trasmesse ai dragomani delle ambasciate. I direttori della posta estere si presentarono alla stazione accompagnati da un Kavass e da cinque marinai francesi. Il direttore delle poste ottomane dichiarò che i provvedimenti di ieri furono dovuti a malintesi. Le valigie estere si continueranno a consegnare ai rispettivi uffici postali; ma si rifiuterà l'invio delle valigie spedite dagli uffici postali esteri per l'Europa. Oggi l'invio delle valigie si effettuò con un corriere speciale, col l'Orient express.

Interessi pubblici

Caccia Uccellanda.
Anzitutto mi permetta, l'egregio Corrispondente del Tagliamento, che io lo ringrazi vivamente delle cortesie parole scritte, sul mio articolo « Chiusura di Caccia » pubblicato sulla Patria del Friuli del 1 maggio. E poi, gli dirò subito, che trovo giustissime le osservazioni sue, riguardo alla distruzione degli uccelletti, con grave danno anche dell'Agricoltura. Difatti, appena cominciato il ripasso, benchè da tutti s'è conosciuto il divieto, si uccidono tordi in quantità; si distruggono migliaia e migliaia di pettirossi con mezzi barbari, dalla legge proibiti (archetti, pantiere, lacci), e non di rado, succede di vedere in qualche pubblico esercizio una esposizione di queste innocenti vittime, per attirare la ghiottoneria dei passanti. E come al solito, nessuno se ne occupa, e dal Sindaco al Pievano, tutti pensano all'arresto, e mai alla vergognosa e dannosissima infrazione alla legge. L'idea di una associazione fra cacciatori sarebbe splendida, ma purtroppo in pratica si vede, che ovunque in Italia, passato il primo entusiasmo, succede la più assoluta apatia ed i tanto desiderati benefici effetti, non si ottengono mai. Io vorrei invece, che prima si procurasse di far votare una buona legge sulla caccia; e poi che le Autorità si ricordassero di farla rigorosamente rispettare. Io vorrei, che i signori Prefetti facessero pervenire continue circolari a tutti i Sindaci della Provincia, obbligandoli ad istituire uno speciale servizio di sorveglianza contro gli abusi fatti dei grandi rimproveri. Se voi volete amarmi, Giacomo, lo potete. Il resto m'importa poco, ed io non vi rimoverò mai la proibizione di amarmi d'amore. « Non scrivo di più. Perdete voi la sua crudeltà, alla vostra amica troppo irrispettosa? La renderete voi ben infelice, rispondendo che non le perdonate? « Susanna ».

Quale fosse stata la risposta di Giacomo, ciò che avrebbe fatto, se libero, in modo da rendere inutile il soggiorno di Susanna presso una persona del suo sesso, sarebbe superfluo raccontarlo. Egli sentiva aver tutto le probabilità di vittoria se una lotta insorgesse fra lui e Pilotson, per il possesso di Susanna. Dopo un certo lasso di tempo, egli sperò ricevere una seconda lettera. Ma ciò non essendosi verificato, spedì un altro biglietto, proponendo a Susanna che si portasse da lui una domenica, la distanza che li separava non raggiungendo neppure le diecimila miglia. Attese una risposta due giorni dopo l'invio della sua lettera. Ma nulla giunse. Venne il terzo giorno, ma il fatidico passò oltre l'abitazione di Giacomo, senza portargli alcuna lettera.

chezza di piangere a proposito di quanto era scritto in un libro così vecchio come la Bibbia. Restarono seduti l'uno accanto all'altro fino a tanto che Susanna s'addormentò, e si curvò egli pure sulla sua sedia. Di tratto in tratto egli andava rianimandosi, voltava le vesti ed aggiustava il fuoco. Verso le sei, egli si ridestò completamente, accese un lume e si accorse che gli abiti si erano ben bene asciugati. La sedia su cui riposava Susanna, essendo più comoda di quella di Giacomo, la giovane dormiva ancora, avvilupata nell'ampio mantello, calda come una frittella e soave a vedersi. Egli collocò le vesti di lei alla portata della sua mano, le toccò la spalla, poscia scendendo nella corte, fece le sue abluzioni al chiaror delle stelle.

È vero? Che cosa dirà Pilotson? Egli è il solo uomo in questo mondo che mi ispiri timore o rispetto. Spero tuttavia che mi perdonerà. Ma egli mi sgriderà terribilmente, ne sono certa. — Mi recherò io da lui e gli spiegherò... incominciò Giacomo. — No, voi non farete ciò. Mi sbrigherò io con lui. Egli potrà pensare quello che vorrà: io farò secondo il mio desiderio. — Ma voi dicevate propriamente... — Ebbene, se lo ho detto, farò nondimeno ciò che mi piacerà. Ho pensato a quel che doveva fare. Mi recherò dalla sorella di una delle mie compagne, che mi ha spesso pregata di visitarla. Ella tiene scuola vicino a Shaston, a diciotto miglia da qui. Io rimarrò colà, fino a tanto che lo scandalo si sia dissipato, poscia farò ritorno alla Scuola normale. Uscirono di casa, e Giacomo accompagnò Susanna fino alla stazione. Mentre stavano svoltando l'angolo della strada, una testa si avanzò senza rumore, fuori da una finestra semi-aperta, e scomparve ben presto. Susanna pareva dolente della sua imprudenza. Al momento della partenza, disse a Giacomo che lo avvertirebbe appena riammessa alla Scuola. Essi attesero in piedi, sulla piattaforma, con aria di tristezza tutti due. Era evidente che Giacomo aveva

di caccia, servendosi delle guardie comunali, che meglio di ogni altro Azzano Decimo

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Per un concerto verdiano. — 7 maggio. — (B.) — Si sta alacramento provando fin d'ora, fra singole parti e cori e fra breve si darà un Concerto Verdiano in commemorazione del Grande Maestro.

Una raccomandazione. Farebbero ottima cosa tanto l'assessore ai lavori pubblici quanto l'ingegnere Municipale di fare una visita, con questo prossimo tempo, che di tanto danno torna alle campagne, al Piazzale grande ridotto a lago con grave incomodo degli abitanti di quella località.

Un orologeria. Visitai l'orologeria dell'amico Adami. Ivi trovai un assortimento d'orologi di tutte le forme e di tutti i prezzi, da soddisfare alle esigenze di tutti.

Tarcento.

Per il consorzio grand'infiugo. — (A.) — 7 — Oggi fu la riunione delle Giunte Municipali del Mandamento per assistere alla relazione del prof. Petri di Pozzuolo, intorno alla costituzione del Consorzio grand'infiugo.

L'egregio relatore dopo aver studiato de visu il territorio, e d'aver lodata l'iniziativa di Ciseris che ormai dispone di 24 pezzi già pronti per l'azione, dimostrò con criteri positivi il numero delle batterie indispensabili per la difesa degli altri 7 comuni consorziandi (Nimis, Segnacco, Tricesimo, Cassacco, Magnano, Treppo Grande e Tarcento) e dal suo calcolo risulterebbe una spesa complessiva d'impianto, corrispondente a L. 1,07 per ogni campo friulano.

I convenuti persuasi da questa razionale dimostrazione, aderirono subito al consorzio, riserbandosi naturalmente di sentire il parere e la ratifica dei rispettivi Consigli.

Sulla piazza Marinelli intanto, due cannoni della Siderurgica Glisenti, diedero saggio della praticità del tipo Revelli (Mod. A. e B.), con vari colpi sparati alla preza del pubblico.

Speriamo che senza ritardi si effettui il deliberato di questa riunione, e che i nostri campi feraci, i nostri vigneti promettenti, si trovino al più presto immuni dalla terribile meteora.

Resia.

Due donne salvate.

Il 2 corr., due donne di questo comune, mentre attraversavano un ponte di legno sul torrente Resia, non si sa come, caddero nell'acqua.

Bisogna notare che il Resia era abbastanza profondo, stante le continue piogge di questi giorni. Esse sarebbero certamente perite, se alle grida non fosse accorso certo Antonio Paletti, che non badando al pericolo cui si esposeva, vestito com'era, non senza fatica le trasse a salvamento.

Un bravo di cuore all'amico Paletti.

Brugnera.

Generosi donazioni. — Le Congregazioni di carità di Brugnera e di Prata furono autorizzate ad accettare la donazione della rendita perpetua di lire 700 in ragione di anno, per ciascuna, costituita dal signor Milani Cesare fu Angelo, mediante contratto 12 ottobre 1900, intervenuto fra esso benefattore ed il sig. Duz Andrea fu Antonio; e cioè lire 700 annue a beneficio dei poveri e vecchi della parrocchia di S. Cassiano di Livenza in comune di Livenza; e lire 700 annue a beneficio dei poveri e vecchi della parrocchia di Ghirano, in comune di Prata di Pordenone.

Bagnaria Arsa.

Nuova società industriale. — I signori Chiabai Simone fu Stefano qui domiciliato, Vanelli Giacomo fu Luigi e Bearzi Giuseppe fu Gio. Batta, domiciliati in Palmanova, costituirono una società in nome collettivo, con sede qui per la produzione, confezione e smercio di materiale laterizio ed affini.

Il capitale sociale è di lire 45000, conferito dai tre soci in parti eguali. La società avrà la durata di anni quindici.

Moggio udinese.

Gravissimo caso. Giorni fa il lattoniere Giovanni Franz, trovandosi sul monumento funebre della famiglia Foraboschi per ridare il colore a certe parti, cadde all'altezza di due metri e, orribile a dirsi! restò appeso alle lancette di ferro della ringhiera, riportando così lesioni gravi in varie parti del corpo. Sperasi però di salvarlo.

Azzano Decimo

Figlio snaturato.

Fu arrestato tal Giovanni Gasparet per lesioni causate con un badile al proprio padre Arcangelo ed alla sorella Maria, guaribili in giorni 15.

Ringraziamento.

L'avvocato Domenico Barnaba, i figli Pietro ed Ermanna, il genero Bortolo Maironi, la nuora Lena Berlandis, si sentono in obbligo di ringraziare tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero ad onorare nei funerali la memoria della loro rispettiva amatissima moglie, madre e suocera, Luigia Carraro-Barnaba, pregando a voler compatire le involontarie mancanze.

S. Vito al Tagliamento, 8 maggio 1911.

Piccole notizie di cronaca.

A Cerevento fu benedetto con grande solennità, domenica mattina, il nuovo Cimitero.

A San Daniele patria di don Angelo Baldovini, morto in Birmania, si celebrò domenica nel Duomo funebre officiare. Don Angelo Baldovini aveva ora 45 anni. Prima di recarsi nella Birmania, fu per pochi anni vicario a Madonna di Buia, donde partì nel 1885. In San Daniele, la di lui famiglia si è stabilita da oltre vent'anni, e con essa don Angelo mantenne sempre i più affettuosi rapporti.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Wind, etc. for 7 Maggio.

Temperatura massima 12.5, minima 10.4, minima all'aperto 9.0, minima 9.6. Venti deboli vari in val Padana, moderati intorno a ponente in Sardegna, forti meridionali altrove con mare generalmente agitato. Tempo in generale piovoso.

La riunione di domenica dell'8a. sez. one, circolo lib. costituzionale, era privata.

Difatti, sebbene si fossero diramati inviti anche a persone estranee a quella sezione, tali inviti erano personali, e dovevano servire quale tessera di riconoscimento all'ingresso, com'era stampato in calce all'invito medesimo.

Da ciò risulta comprovato il torto di coloro che disturbarono e impedirono la riunione; torto accusabile forse per l'equivoco in cui possono essere caduti in seguito all'aver veduto affisso in qualche luogo l'avviso invitante alla seduta di domenica precedente.

Questo il giudizio che noi potremmo formarci della vessata questione — la quale sembra che avrà un'eco nelle aule giudiziarie, se è vero quanto ci si racconta, che il signor Libero Grassi, uno dei designati come perturbatori, abbia sporto querela appunto per questa designazione e per i commenti che l'accompagnarono.

Scuola popolare superiore.

Questa sera, alle 8.30, il sacerdote Edoardo Marcuzzi, direttore del Crociato, tratterà sul tema: Uno sguardo alla storia del Friuli.

Viaggio d'istruzione e di piacere.

Sull'esempio di quanto si pratica all'estero — specie da parte di professori universitari norvegesi, danesi e inglesi, i quali accompagnano gli studenti ai corsi speciali di lingue per stranieri, che hanno luogo durante le vacanze presso alcune università della Germania, della Svizzera e della Francia, — il prof. Romeo Lovera, della R. Scuola superiore di commercio in Venezia, organizza nella prossima estate due gite all'estero per studiosi italiani che abbiano già qualche conoscenza di francese o di tedesco. La prima di esse ha luogo in agosto e ha per meta Marburgo in Prussia, alla cui università ci saranno corsi speciali di tedesco e di francese. Si faranno fermate a Monaco, Norimberga, Francoforte s.M., Bamberga e Lucerna, visitando le principali curiosità di queste città. La seconda gita si effettuerà in settembre ed avrà per meta Grenoble, al corso speciale di francese di quell'università, passando per Chambery, Lione, Marsiglia, Nizza e visitando le curiosità. Ognuna di queste due gite avrà la durata di un mese.

Le ulteriori indicazioni a questo proposito, si troveranno a suo tempo nel BOLLETTINO DI FILOLOGIA MODERNA, periodico mensile di letteratura e lingue viventi, che esce a Venezia e il cui abbonamento non è che di L. 2 all'anno.

Mostra regionale di floricoltura.

In occasione della fiera del Santo, si terrà a Padova, dal 12 al 16 giugno p. v. nel giardino della Loggia Amulea, una mostra regionale veneta di fiori, piante d'utilità ed ornamento, ortaggi, arti ed industrie affini.

Per le necessarie informazioni, gli espositori potranno dirigersi alla Presidenza del Comitato esecutivo, in Padova.

Nuova società commerciale.

Il compianto sig. Michele Corradini, la cui recente morte tanto impressionò, si occupava, com'è noto in commissioni di sete, bozzoli e cascami di seta; ed aveva un largo cerchio di affari, avendo saputo, con l'onesta attività propria, meritarsi tutta la fiducia di case importanti così dell'estero come del Regno.

Ora sappiamo che, a continuare l'importante ramo di comm. così repentinamente interrotto per la morte di lui si è costituita una società sotto la ragione M. Corradini e comp. composta dei signori: M. Corradini-Monaco, Ugo Mastri e Alessandro Conti — tutte persone approfondite ed esperte nel ramo serico, le quali hanno goduto e godono in paese la massima stima.

Siamo certi che la nuova ditta continuerà le ottime trattazioni lasciate dal sig. Michele Corradini; e si congratuliamo con l'egregio amico Alessandro Conti, già vecchio collaboratore fidato ed instancabile del povero estinto.

La bandiera dei nostri piccoli.

Sappiamo che s'intende, per il prossimo Concorso ginnastico provinciale, dotare anche la nostra Scuole comunali di una bandiera, che le rappresenti degnamente. La bandiera sarà tricolore, naturalmente, con lo stemma sabauda nel campo bianco; e sui nastri porterà la scritta: Scuole comunali di Udine, e lo stemma della città.

Una festa nuovissima.

Festa nuovissima e cara ad ogni cuore gentile sarà quella che l'Istituto filodrammatico T. Ciconi si prepara pubblica per giovedì 16 della ventura settimana, al nostro Minerva, a beneficio della Scuola e famiglia.

I bimbi dei ricchi ai bimbi del lavoratore porteranno il loro tributo gentile di beneficenza, poiché saranno essi gli artisti. E non solo artisti drammatici, ma tenore, soprano, contralti, basso, baritono e coristi.

Infatti, si sta preparando un Vaudville in tre atti, su musica del maestro chiarissimo signor Monticco, il quale la scrisse appositamente con assoluto disinteresse e singolare amore per la circostanza, e che con singolare amore e somma pazienza il tutto prepara per la miglior riuscita dello spettacolo.

L'operetta sarà recitata e cantata unicamente da bambine e bambini, circa cento in tutti, delle più elette famiglie di Udine.

Ruscirà uno spettacolo indimenticabile. Ne ripareremo.

Una splendida raccolta.

Abbiamo veduto, rilegata in volume, la raccolta delle copie fotografiche tratte dalle riproduzioni che la veramente esimia artista signora Emilia Sartori-Podrecca fece delle miniature che adornano preziosi codici antichi di Udine, Cividale, S. Daniele, Gemona, Spilimbergo, Castel di Zoppola.

Tale raccolta, con gentilissimo pensiero, Mons. Dell'Oste — altra eletta anima di artista — dedicava alla signora Podrecca nel giorno del suo matrimonio.

Il volume porta questo titolo: Raccolta fotografica di Iniziali, Inquadrate di pagina, Figurine, Motivi allegorici, Fregi, Finsli e altri soggetti d'arte sacra, esistenti in antichi codici di B.biblioteche, Musei, Archivi e Collezioni private del Friuli, miniate al vero su pergamena da Emilia Podrecca da Cividale e a lei offerta in segno di stima dal sacerdote P. Dell'Oste.

Questa raccolta fotografica è tanto più preziosa, in quanto che l'edizione fu di soli quattro esemplari, conservati: dall'autrice, dal compilatore Mons. Dell'Oste, dalla Camera di Commercio e dall'Archivio Capitolare ora Regio Museo di Cividale.

I lettori non avranno certo dimenticato che la esimia miniatrice ripartì a Torino il primo premio, alla Esposizione d'arte sacra nel 1898 (grande medaglia d'oro con splendido diploma); e medaglia d'oro a Cividale nel 1899, nella Esposizione tenutasi in occasione del centenario di Paolo Diacono.

Questa raccolta fu così ad arricchire e completare l'altra importantissima di cui si è fatta editrice la Camera di Commercio, e che comprende la riproduzione di molte opere d'arte sparse nella nostra Provincia.

Questioni di Galateo.

ovvero elementi di Satria civile.

E' uscito, in nitida edizione dalla tipografia Bardusco, un volume sotto il premesso titolo. L'autore di esso è l'egregio Francesco Basoni, noto per altre pregevole pubblicazioni, anche in vernacolo friulano. Di questo volume, raccomandabile come lettura divertente ed insieme educativa, si trovano copie presso tutti i nostri Librai, al prezzo di lire una.

Anello d'oro perduto.

Chi avesse trovato un anello d'oro, massiccio, con nel mezzo una pietra rosso cupa a forma ovale, è pregato a portarlo al nostro ufficio. Riceverà competente mancia.

Per l'Esposizione del 1903.

Il Consiglio della Cassa di Risparmio ha deliberato di assegnare alla Esposizione regionale che si terrà in Udine nel 1903 la somma di lire 2000, che sarà rimessa al Comitato apposito, in quell'anno.

Gita velocipedistica a Spilimbergo.

Feri sera, il Comitato della Unione velocipedistica ha stabilito di indire per domenica 12 corr. una gita sociale a Spilimbergo, alla quale prenderà parte anche la sezione udinese del Touring Club italiano.

La partenza è fissata per le ore 13.30 precise, dalla sede sociale (Albergo al Telegrafo); e il ritorno a Udine seguirà nella sera stessa.

Vi sono già numerose iscrizioni.

Comitato udinese «Pro Turate».

Il nostro Comitato mandava L. 2110.40 al Comitato centrale «Pro Turate» in Milano. Questi rispose ringraziando per la «cospicua somma» e raccomandando al nostro comitato di «continuare il suo valido patrocinio» alla patriottica istituzione, «che trova non pochi ostacoli al consolidamento».

Il Consiglio direttivo centrale annuncia che domenica 19 corrente avranno luogo a Turate, nella Casa «Umberto I», la inaugurazione del busto al colonnello Giacinto Abruzzi, nonché la inaugurazione della medesima Casa «Umberto I».

Bollettino giudiziario.

Cozzarini, aggiunti giudiziario alla procura del Tribunale nostro, è tramutato a Venezia; Morbioli uditore al Tribunale di Verona è nominato al posto del Cozzarini; Marangoni, vice pretore a Cividale, è nominato aggiunto al Tribunale di Tolmezzo.

Canagliato.

Iersera poco prima delle 10, un signore attempato se ne andava pacifico per il ponte di Aquileia. Quando fu vicino alla rivendita di private, una committa di coscritti avanzati brutalmente e senza alcun motivo aggredì quel signore, gettandolo a terra, percuotendolo cogli embrelli e stracciadogli l'impermeabile. Il signore rimase assai malconcio, mentre quelle canagle, fra cui uno sarebbe di Sant'Osvaldo, compiuta la prodezza, si diedero alla fuga.

Oh come sarebbe bene acciuffare quei mascalzoni e dare loro quella lezione che veramente si meritano.

L'arresto di un coscritto.

Ieri i coscritti della classe 1891, appartenenti al nostro distretto, erano chiamati ad estrarre il numero nella sala Cecchini.

Certo Attilio Piutti di Lodovico, scapellino, alterato dal vino, faceva lo spavaldo affibbiando titoli poco onorifici ad altri giovanotti. Richiamato dai carabinieri di servizio ed invitato a sfilarsi immediatamente dalla sala, recandosi nella vicina birreria Cecchini.

Ad un certo punto il Piutti corre ad un armadio, estrae e impugna un coltello minacciando di sgozzare una persona che gli stava vicino. La donna di servizio accorse tutta spaventata nella sala di leva a chiamare aiuto. Prentemente il capitano ed il maresciallo dei carabinieri si recarono nella birreria, e preso il Piutti, lo tradussero alle carceri giudiziarie ben assicurato.

Prof. E. Chiaruttini - Udine Malattie interne e nervose

Consultazioni: Via della Posta N. 3 dalle ore 10 alle 11 1/2 di tutti i giorni.

Per oltraggi e resistenza

alla forza pubblica alle 11 di iernotte fu arrestata la prostituta Elisabetta Gandini fu Paolo d'anni 20 da Fiume.

In contravvenzione

per adescamento al libertinaggio fu dichiarata Anna Foschiani di Domenico d'anni 25 meretrice da Udine.

Buona usanza.

Offerte fatte al Comitato Prof. dell'infanzia in morte di Michele Corradini: Giuseppe Della Mora 1. 2. Giulia Rub ni Tosoni 2; di Emilia d'Eding: comm. Elio Morpurgo 1. 2;

di Luigia Carrara Barnaba Muzzati Magistria 1. 1. Giovanni Marchi 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte, in morte di Marzari cav. Antonio: sorelle Bonvicini 1. 2. Gennari rag. Giovanni 1. Enrico Maso 1. Italia Marzattini ved. Fabris 1;

di Agnola don Patris-o: Elena Bonvicini 2; del comm. Borgomanero: Paolo Gasparini 1. 1;

di Molestini Francesco: Giacomo Antonini 1. 1;

di Maria Geltrude Vergando: Eleza Bonvicini 1. 1;

di Michele Corradini: dott. Giacomo Carozzini di Pozzuolo 1. 2. Luigi fu Antonio Zamparo 2.

Corriere Giudiziario. TRIBUNALE DI UDINE.

Condanna. — Luigi Tardo d'anni 28, già servo presso Giuseppe Mulinari a Cussignacco, per appropriazione indebita di lire 200 a danno del suo padrone, venne condannato in contumacia a 10 mesi di reclusione e lire 83 di multa.

Gazzettino commerciale.

L'aumento nel prezzo del granoturco.

Abbiamo seguito, in questa rubrica, il rapido aumento nei prezzi del granoturco verificatosi anche sul nostro mercato nella passata settimana.

Un tale aumento, avrà lunga durata? Se riguardasi alla causa immediata che lo provocò, non si dovrebbe crederlo. Difatti, esso trae diretta origine da un fallimento avvenuto a Braila in Rumenia.

Il forte esportatore in granaglie Carnevali — un italiano domiciliato in Rumenia, dove poco a poco assurse a superare tutti gli altri, per l'estensione e l'importanza dei suoi affari; il Carnevali, adunque, trovatosi impigliato proprio nella rete degli affari, per modo che un'unica uscita gli si presentava: il fallimento; fatti anche a sé stesso, e si uccise.

I passivi ascendono a circa sei milioni di franchi, mentre l'attivo è minimo: in questo crack colossale, sono coinvolte altre ditte importanti di Rumenia, come le Banche Marmorosch, Blank e C. Jeschek la Banca Agricola, ecc.

Il Carnevali, un audace e attivissimo speculatore, aveva fatto, quest'anno, affari grandiosi: soltanto per l'Italia, si era impegnato di consegnare circa un milione di quintali di granoturco. Ma la speculazione gli era andata male. Già con le prime perdite subite, la sua salute ne fu scossa; egli fu colpito da apoplezia. Rimessosi alquanto, ecco capitargli una nuova tegola sul capo: le spedizioni di granoturco avviate in Italia, qui giunsero in tale stato, che non furono ricevute. Il granoturco, in causa della stagione sciroccosa che aveva predominato nella Rumenia, fu riscontrato, all'arrivo, in gran parte avareato e guasto. C'è arretrava al Carnevali il danno di un altro milione di lire; e questo finì per fargli perdere del tutto la coscienza, così che si uccise con una r.voltellata.

Le conseguenze, per il commercio del granoturco in Italia, non si arrestarono a ciò. Il Carnevali aveva assunto impegni che ormai non si potevano adempiere: circa quattrocentomila quintali restavano scoperti; e coloro che li avevano acquistati da lui che ne aspettavano la spedizione e la consegna, restavano pure a loro volta impossibilitati a mantenere i loro impegni verso i terzi.

Ne derivò, da parte dei commercianti nostri, il bisogno di rivolgersi ad altri, per ordinazioni di cui necessitavano; e seguì naturalmente il rialzo, che si ripercosse pure sui nostri mercati. Data peraltro questa origine del rialzo, dovrebbero sperare — quando sarà ritornata la calma — che il movimento di ascesa si arresterà e che forse avremo, ancor prima del nuovo raccolto, qualche leggiero ribasso.

Mercenti pordenonesi. Pordenone, 7 maggio. (B.) — Animatissimo il mercato Boveria di sabato detto di San Gottardo. Molto numerosi i capi bestiame e molti affari. Granaglie. Granoturco all'Ettolitro lire 14.52; detto estero 12.50. Fagioli l'Ett. 12.62; Sorgorosso l'Ett. 8. Uova circa 100 mila da lire 50 a 52.

Mercato della seta. Milano, 7. Le offerte sempre troppo basse, quantunque avviate, in modo assai lento, al miglioramento, trovano sul mercato un terreno sempre meno favorevole, poichè i venditori sono ancor più disposti a differire il realizzo, a meno che, caso alquanto raro, non ottengano quasi completamente le loro pretese. Da ciò, per le diverse trattative si hanno poche transazioni, con prezzi sostenuti. Il tempo che si è messo al brutto e la temperatura piuttosto fredde, danno molestia agli agricoltori e fanno nascere qualche preoccupazione per l'imminente allevamento bachi.

Rapp. Cantine C. Papadopoli Via Cavour 23, Udine Deposito vini da pasto fini e comuni, da lusso e per ammalati. SERVIZIO A DOMICILIO Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese. Il Rapp. per Città e Provincia A. G. Rizzetto.

D'affittare Due stanze sopra il Caffè Corazza da uso studio. Per trattative rivolgersi al proprietario. Luigi Monticco, gerente responsabile

Gli scioperi in Italia.

Continuano gli scioperi a Genova. I facchini addetti al servizio delle mercanzie varie del porto, circa 1200, i quali domandavano due ore di riduzione nell'orario di lavoro, si accontenterebbero di una sola ora; ma i principali respinsero ogni proposta, attenendosi all'orario concordato. Perciò si teme che lo sciopero si allarghi.

Intanto, una sessantina di navigli stanno inoperosi nel porto; e si prevede che parecchi finiranno con l'abbandonare lo scalo di Genova, con gravissimo danno generale e di quella città e del traffico italiano. Nella provincia di Ferrara, vi sono scioperi a Bondeno, Barra, Bologna e Serravalle.

Da quella di Mantova, le notizie oggi sono migliori. Qua e là, si può venire ad un accordo. In quella di Bologna, oltre lo sciopero di Molinella — dove la situazione è piuttosto grave — si prevede che scoppierà uno sciopero anche a Budrio.

A Milano, è sempre alle viste (ma sperasi di scongiurarli) uno sciopero di muratori; e si annuncia quello di 250 cellatieri della ditta Farinetti. A Cigole, grossa borgata della Bassa Bresciana, numerosi contadini seopieranti provenienti dalla limitata provincia mantovana, pretendendo alla solidarietà dei lavoratori, provocarono colluttazioni.

Altri scioperi si ebbero a Longhena, Mairano e Manerbio. In seguito ad una conferenza del nota socialista Molinari, scioperarono tremila contadini.

Complotto anarchico smentito.

Roma, 7. — Al Ministero dell'interno smentiscono la notizia che si sia scoperto a Pittsburgh (Stati Uniti) un complotto anarchico, nel quale si sarebbe sorteggiato chi dovrebbe recarsi in Europa per attentare la vita a qualche sovrano.

Notizie telegrafiche.

Violento incendio in una Raffineria di zolfo.

Venezia, 7. — Un violentissimo incendio è scoppiato stamane nella tettoia della Raffineria di zolfo Ceresa Millin, ove erano ammonticchiati 30000 sacchi di zolfo, che andarono tutti distrutti. E' impossibile pensare a spegnere l'incendio, che continua tuttora. Il danno, che è assicurato, si calcola in 200 mila lire. La causa dell'incendio è ignota.

Una barca naufragata.

Cinque annegati. Spezia, 7. Stamane all'altezza dell'isola di Palmaria, alle ore 4, naufragò la barca «Pilotti delle Grazie». Solo tre si salvarono; cinque dell'equipaggio perirono.

Arresti di studenti a Sofia.

Berlino, 7. Si annuncia da Sofia in data 6: ieri si celebrò con numeroso concorso di studenti, impiegati, professori e cittadini il 25.º anniversario dell'insurrezione d'aprile. Si fecero trenta arresti di studenti.

Grave disgrazia in una miniera.

17 feriti. Berlino, 7. — I giornali del mattino hanno da Breslavia, che nel pozzo Frane presso Niechbezensdorf nel Greifwald l'elevatore venne fatto scendere con troppa rapidità di modo che esso urtò contro le parati e contro il discensore. 17 minatori rimasero feriti gravemente e furono trasportati al lazzaretto.

ULTIMA ORA.

Sulla tragedia di Berlino.

BERLINO, 7. — Circa il sanguinoso dramma di Mariendorf si danno i particolari seguenti: Sembra che il Bobbe sia stato sorpreso dai suoi bambini mentre assassinava la donna e per sopprimere quei testimoni pericolosi li abbia freddati con due colpi di rivoltella.

L'amante del Bobbe fu arrestata, come complice, ritenendosi che ella fosse partecipe del misfatto. Ieri fu pure arrestata la moglie del Bobbe, ma venne rimessa stamane in libertà.

Intervistata da un giornalista, la moglie del Bobbe affermò che suo marito doveva essere matto. Raccontò che ogni sera era preoccupato del modo di caricarsi. Il letto gli sembrava ora troppo alto ed ora troppo basso. Per conseguenza ora faceva segare ed accorciare i piedi del letto, ora li voleva più alti e faceva loro mettere delle giunte.

Durante la condanna da lui subita, Bobbe diede molto da fare ai carcerieri per la sua mania di scavare nelle sue celle fosse e canali.

I psichiatri si meravigliano che il Bobbe sia stato rilasciato, invece di essere interato in un manicomio.

Luigi Monticco, gerente responsabile

MEMORIALE DEI PRIVATI

Table with financial data: Banca Popolare Friulana di Udine. Società anonima. Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1876. Situazione al 30 Aprile 1901. XXVII. Esercizio. ATTIVO. Cassa, Cambio Valute, Conti correnti, Depositi, etc.

Table with financial data: Passivo. Capitale sociale, Riserva, Conti correnti, etc.

Il Presidente Cav. Avv. L. C. SCHIAVI. Il Sindaco Prof. Giorgio Marchesini. Il Direttore On. Omere Locatelli.

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 a 4 per cento, rimborsa libretti di risparmio 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto (tassa di ricchezza mobile); — sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 per cento a seconda, alla scadenza e dell'indole delle cambiali (prezzo netto da qualsiasi provvigione); — Sconti su ogni deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 0/0 e depositi di merci al 5 1/2 0/0 franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 0/0 e con fidejussi al 6 0/0 reale; — Costituisce riparti, a persone o dicte, o società, solvibili. — Si incarica dell'incasso cambiali pagabili in Italia ed all'estero, mette a segno su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; — acquista e vende valute estere a valori attuali; — assume servizi di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi a condizioni mitissime.

Aste ed appalti. — Municipio di Bagnaria Arsa. — Il 15 maggio, asta per appalto triennale della fornitura ghiaccia alle strade comunali.

Accettazione eredità. — Pretura di Spilimbergo — Zuliani Pietro fu Giobatta di Forgaria accettò, nell'interesse dei minori da lui rappresentati quale tutore, la sostanza abbandonata dai genitori dei minori stessi, Zuliani Giacomo fu Gio Batta morto il 14 aprile 1901 e Zuliani Domenica, morta l'8 gennaio 1901, ambedue intestati.

Pretura di Sacile. — La signora Bonchi Teresina vedova Minchelli Giuseppe di Stevèna di Caneva, accettò nell'interesse del di lei figlio minore, l'eredità abbandonata da Cao Marianna ed, Zugo Giuseppe, morta in Stevèna di Caneva nel 24 febbraio 1901.

VOCI DEI PRIVATI

Parla il "ciclista in contravvenzione, Eg. sig. Direttore, Udine, 7 maggio 1901. La prego, per quella lealtà che ognuno deve avere, a voler dar posto a queste mie poche righe e ciò in risposta all'articolo comparso ieri in questo periodico sotto il titolo E tre! Si tengo a dichiarare che la contravvenzione che si dice a me sollevata da quel zelante, troppo zelante sig. Issett, Urbano non corrisponde alla verità, poichè il sottoscritto è pronto a provarlo quando lo creda, come egli si rovasse sino dalle prime ore del pomeriggio del giorno 6 corr. assente da Udine che non fece ritorno che nel giorno successivo a quello della sognata contravvenzione. E se ero assente, non potevo certo essere posto in contravvenzione!! Petrucci Valentino

Ing. C. FACHINI Studio tecnico industr. - Dep. di macchine e d'accessori Udine - Via Manin - Udine Pompe d'ogni genere - Pompe di travaso. Macchine ed utensili per fabbro e gasista Robinetteria, guarnizioni, tuberla. Macchine ed attrezzi per agricoltura Pompe irroratrici «La Fiorentina» la prescelta dell'Assoc. Agr. Friulana.

Ottima panna e burro veramente squisito si possono preparare con le macchinette — tanto desiderate, e giunte finalmente! — che si vendono in mercatovecchio, all'Emporio della premiata ditta Domenico Bericcin.

AI SIGNORI ESERCENTI. Il sottoscritto avverte i Signori Esercenti della Città, che Egli assume commissioni per pronta ed accurata esecuzione di tabelle, insegne complete dipinte su legno o lamiera, da sostituirsi alle insegne pendenti e sporgenti che verranno levate in seguito a disposizione Municipale. Tiene inoltre già eseguite insegne a forma di scudo dipinto con lo stemma Reale ultimo modello, per spacci di private ecc.

Vincenzo Mattioni Pittore - Decoratore Con laboratorio in Via Pracchiese N. 2.

FERRO CHINA BISLERI CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE. Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'ospizio Marino di Maccrata scrive: «IL FERRO CHINA BISLERI è come tonico ricostituente è di tal pregio da non temere assolutamente i rivali.»

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI E C. MILANO

Dott. GIOVANNI FALESCHINI Chirurgo aiuto - Ospedale Udine (CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle ore 14 alle 15 Via Savorgnana, N. 6.

AVVISO Per il primo Novembre cercasi una grande casa con corte chiusa stalla, stanze a piano terra, cantina, granaio, stanze di abitazione. Detto locale deve essere fuori delle porte della Città. Per trattative rivolgersi all'amministrazione della Patria del Friuli.

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE Filiale Via Mercatovecchio DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane Vetriere - Specchi e Specchiere - Lampade

BOTTIGLIE NERE - Damigliano - Spine - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule. (NON PIÙ VINI ACIDI) Unico «Filtro Brevettato» per la conservazione dei Vini. Grande assortimento in Articoli Casalinghi Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane) Deposito MATTONELLE SMALTATE PER PAVIMENTI E PARETI. Solidità Eleganza.

TERME D'ABANO Acqua Minerale Naturale solso - jodo - bromica litiosa Acqua Madre solso - jodo - bromica litiosa (Sorgente di Montirone) Dip. med. d'Onore all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900.

«L'esperienza, che ho fatto dell'uso interno dell'Acqua Naturale e dell'Acqua Madre di «Abano (sorgente del Montirone) sia nella Clinica medica da me diretta, sia presso la mia clientela privata, mi consente di affermare con sicurezza che l'una e l'altra sono veramente preziose, specialmente nelle molteplici manifestazioni della Gotta - Reuma - Artrite - Catarrhi cronici dello stomaco, intestino e vie urinarie. Malattie del fegato - Glicocuria - Linfatisma addominate e generale (Scrofola, Rachitismo) - Obesità - Infiammazioni a lenta risoluzione. — L'Acqua Madre è più specialmente indicata nei casi in cui non è tollerata molta quantità di liquido nello stomaco.»

Prof. Achille De Giovanni Direttore della Clinica Medica Generale nella R. Università di Padova. Deposito per Udine e Provincia presso la Farmacia Comessatti.

Non adoperare più tinture danese. Ricorrete all'INSUPERABILE Ch. Prof. S. W. CORNESS

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive. Il Direttore Prof. Nallino. Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re Via Daniele Manin.

Daffittare villeggiatura vicinissima a S. Daniele del Friuli. Posizione bellissima — adiacenze ombreggiate. — Per informazioni rivolgersi al S. g. Niccolò Miotto. S. Daniele.

Occasione favorevole per temporanea cessazione fabbrica carte da giuoco. Si vende al Caffè Corazza carte Milanesi, Napoletane, Romagnole, Fiorentine, Venete e Francesi a 50-55 60-65 Per partite, prezzi da convenirsi.

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via S. Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - Genova Piazza Fontane Marose - PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

POLVERI

10 LITRI ACQUA ARTIFICIALE PER L. 0,45

VICHY

Deposito presso la Farmacia FILIPUZZI - GIROLAMI Via del Monte Udine

LE POLVERI ARTIFICIALI VICHY preparate nello stabilimento farmaceutico F.lli BOCCHI in Bologna con FORMOLA DESUNTA DA APPOSITA ANALISI DELL'ACQUA NATURALE sono le uniche consigliate dai medici perchè non producono i gravi disturbi al tubo digerente causati dall'uso continuo di altre polveri di solo bicarbonato e solfato di soda.

Sale Karlsbad artificiale BOCCHI vaso L. 0,60 efficacissimo perchè contiene tutti gli elementi del sale naturale

EMULSIONE BOCCHI

di olio speciale di fegato di Merluzzo, con ipofosfiti eglicerofosfati, i veri ricostituenti organici. Preferita anche per il grato sapore. Bottiglia grande L. 2,25 Bottiglia piccola L. 1,25.

GIACOMO ANGELO MARITANO MILANO

Rinomata Fabbrica Specialista per le Finiture Complete per Impianti GAS ACETILENE Lampade, Beccbi, Cucine, Gazometri ecc. Catalogo illustrato

UOMINI Preservativi di gomma e vesica di pesce, unica difesa contro il contagio e di ogni specie. Si spedisce Listino speciale gratis in busta ben chiusa e non intestata della ditta, contro francobollo. Scrivere: Siegmund Dresch, Milano, Casellario 24.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: PARTENZE, ARRIVI, PARTENZE, ARRIVI. Rows for Udine, Venezia, Trieste, etc.

Table with 4 columns: Da Casarsa, A Spilim., Da Spilim., A Casarsa. Rows for Udine, Trieste, etc.

Table with 4 columns: Udine, A Cividale, Da Cividale, A Udine. Rows for Trieste, etc.

Table with 4 columns: Udine, A S. Giorgio Trieste, Trieste, S. Giorgio Udine. Rows for Trieste, etc.

Table with 4 columns: Udine, A S. Giorgio Venezia, Venezia, S. Giorgio Udine. Rows for Trieste, etc.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Table with 4 columns: PARTENZE, ARRIVI, PARTENZE, ARRIVI. Rows for Udine, Trieste, etc.

TUTTI VIOLINISTI

col Violino a tastiera graduata, brevettato, facilissimo per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminato le nostre tastiere brevettate e lo ha trovato esattamente. Vendonsi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Arston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

Table listing instruments and prices: L. 20 - Violino con arco; L. 10 - Viola; L. 20 - Violino; L. 20 - Viola; L. 30 - Cello; L. 30 - Cello; L. 45 - Basso; L. 45 - Basso.

E. SECCHI Carate Brianza oppure Milano, Via Solferino, 6

Francesco Cogolo, provetto cellista, Udine, Via Grazzano, N. 73.

Advertisement for EMULSIONE BERTELLI featuring an illustration of a woman and child, and text describing the product as a base of PITECOR with calcium and sodium.

Advertisement for MANDOLINO featuring an illustration of a mandolin and text describing it as a palisandro and madreperla instrument.

LA STAGIONE

LA SAISON IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La Grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Table with 4 columns: PREZZI D'ABBONAMENTO: per l'Italia, Anno, Sem., Trim. Piccola edizione, Grande.

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO: Per un anno L. 4.- Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

NUMERI DI OGNI GENERE IN CHIUNQUE LIBRERIA.

I gelati

si possono preparare facilissimamente, da sé, in casa con le macchinette che si vendono presso l'Emporio della premiata ditta Domenico Bertaccini in Mercato Vecchio.

Advertisement for D. G. RIVA piano forte, featuring an illustration of a piano and text describing the Grande Stabilimento Pianoforti and Harmoniums Organi Americani.

Advertisement for MALATTIE DI PETTO featuring an illustration of a bottle of Chlorphenol and text describing it as a remedy for coughs and chest ailments.